

Codice A2002A

D.D. 9 dicembre 2019, n. 703

**L.r. 11/2018, art. 13. Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale. D.D. 387/A2002A del 18/6/2019. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dei dinieghi motivati relativi a Soggetti Privati, approvazione modulistica per rendicontazione. Spesa Euro 200.000,00. (Euro 4.800,00 cap. 176750/19 - Euro 5.200,00 cap. 176750/20 - Euro 91.200,00 cap. 182840/19 - Euro 98.800,00 cap. 182840/20).**

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

- l'art. 13 (Beni etnoantropologici e patrimonio culturale immateriale) della suddetta l.r. 11/2018 stabilisce che:

1. La Regione promuove e sostiene la conoscenza, l'individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale presente sul territorio, ivi comprese le espressioni culturali di nuovi cittadini e cittadine e delle comunità di piemontesi residenti all'estero, nonché i beni immateriali del patrimonio di archeologia industriale.

2. La conoscenza, l'individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale hanno come finalità la promozione della partecipazione, dello scambio interculturale e dello sviluppo di processi di inclusione sociale, così come indicato all'articolo 2, comma 2, lettera c).

3. Ai fini della presente legge, per patrimonio culturale immateriale si intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, i saperi, come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono in quanto parte del proprio patrimonio culturale, in coerenza con la definizione contenuta nella Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ratificata dalla legge 27 settembre 2007, n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'UNESCO), con particolare riguardo a:

a) tradizioni ed espressioni orali, compresa la storia orale, la narrativa e la toponomastica;

b) consuetudini sociali, eventi rituali e festivi;

c) saperi, pratiche, credenze relative al ciclo dell'anno e della vita, alla natura e all'universo;

d) saperi e tecniche tradizionali relativi ad attività produttive proto-industriali, rurali, artigianali, commerciali ed alla cultura del lavoro, così come espressa nel corso della storia sociale ed economica regionale;

- l'art. 7 (Strumenti di intervento) al comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

- l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

- l'art. 6 (Programma triennale della cultura) stabilisce che Il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Esso contiene, tra l'altro,

- le linee di intervento, gli obiettivi e le priorità relativi alla programmazione regionale;
- le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori di intervento nell'ambito del Fondo per la cultura di cui all'articolo 46 della legge stessa;
- i criteri generali di valutazione di attività e iniziative;
- la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi in esso individuati e le corrispondenti modalità di accesso;

- l'art. 43 (Disposizioni transitorie) stabilisce che nelle more dell'approvazione del primo Programma triennale della cultura trovano applicazione gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della legge stessa.

- l'art. 9, (Soggetti destinatari) comma 1, stabilisce che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla legge sono:

- a) enti locali singoli o associati;
- b) pubbliche amministrazioni;
- c) istituzioni culturali e formative;
- d) enti e istituzioni religiose;
- e) associazioni e fondazioni pubbliche e private;
- f) altri enti che operano senza fine di lucro;
- g) piccole imprese, cooperative e soggetti del settore culturale, creativo e dello spettacolo che operano in Piemonte;

- l'art. 9, comma 2, dispone che Il Programma triennale della cultura di cui all'articolo 6, individua, per ciascun ambito di intervento, la tipologia dei soggetti destinatari.

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- la Giunta regionale, previa acquisizione di parere favorevole vincolante espresso il 31/5/2018 dalla Commissione Consiliare competente, con deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 ha approvato il "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo", che contiene tra l'altro le linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione dei contributi: tali criteri di intervento e di valutazione trovano applicazione ai contributi oggetto del presente atto, in applicazione del sopra citato art. 13 della L.r. 11/2018;

- la Giunta regionale ha altresì approvato, come Allegato 1 alla propria deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, il documento recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", integrato dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019, con modifiche allegato 1;

- fra le disposizioni contenute nell'Allegato 1 di cui alla sopra citata deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, il punto 7 "Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo" stabilisce al punto 7.1 che debba essere utilizzata la specifica modulistica approvata con determinazione dirigenziale relativa all'istanza di assegnazione del contributo, all'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, alla relazione descrittiva dell'iniziativa e al bilancio preventivo del progetto. Detta deliberazione è integrata con modifiche all'allegato 1 con la D.G.R. 47-8828 del 18 aprile 2019:

- con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019 "Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ll.rr 11/2018 e 13/2018, primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018", la Giunta regionale ha stabilito che le scadenze per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi della L.r. 11/2018, devono essere determinate dai singoli avvisi con data antecedente al 31 ottobre 2019, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

- con la sopra citata deliberazione n. 41-8822 del 18/4/2019, la Giunta regionale, in attuazione di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, ha approvato in Euro 4.932.000,00 il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2019-2020 e ha approvato in Euro 200.000,00 un primo riparto delle risorse da destinarsi al macro-ambito "C) PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE", di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

- la sopra indicata D.G.R n. 41-8822 del 18 aprile 2019 ha altresì demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento, ivi compresa l'attivazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo, disponendo che l'eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse consentirà di assegnare i contributi ai soggetti richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie degli avvisi pubblici.

Sulla base di quanto sopra premesso e rilevato, con la Determinazione n. 387/A2002A del 18 giugno 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 9/8/2018, questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco:

- ha approvato l'"Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale (enti privati), ai sensi della l.r. 11/2018, per l'anno 2019", e la relativa modulistica;

- ha fissato alle ore 12.00 del giorno 9 settembre 2019 la scadenza per la presentazione delle istanze;

- ha prenotato, l'impegno della somma complessiva di € 200.000,00 di cui € 96.000,00 sul cap. 182840/2019 e € 104.000,00 sul cap. 182840/2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, prendendo atto che, così come previsto dalla D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019, qualora le risorse finanziarie stanziare e autorizzate dovessero aumentare, potranno essere destinati ulteriori fondi alla linea di finanziamento di cui alla presente determinazione. Tale eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse consentirà di assegnare i contributi ai soggetti richiedenti utilmente collocati nella graduatoria;

- ha demandato ad una successiva determinazione l'individuazione e la costituzione di una Commissione di valutazione ai sensi della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 (integrata nell'allegato 1 con D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019) finalizzata, al termine della fase istruttoria, all'attribuzione dei punteggi, alla definizione della graduatoria finale e del riparto dei contributi;

- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la modulistica necessaria per la presentazione dei rendiconti.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 576/A2002A dell'11 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la costituzione della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi e la definizione delle graduatorie finali relative all'Avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 387/A2002A del 16 giugno 2019, per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di attività di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale da parte di enti privati per l'anno 2019.

Il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro il termine del 19 dicembre 2019 (90 giorni di durata con termine l'8 dicembre, oltre a 11 giorni di sospensione per l'acquisizione delle integrazioni richieste).

Dato atto che:

- entro il termine delle ore 12,00 del 9 settembre 2019, disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento, hanno presentato istanza di assegnazione di contributo n. 21 enti privati;
- le 21 istanze iniziali sono state esaminate alla luce dei requisiti sopra indicati.

Acquisito il verbale del 14 novembre 2019 della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale in relazione all'avviso pubblico di finanziamento in parola.

Precisato che al termine del riparto dei contributi, effettuato secondo le modalità stabilite dai punti 8 e 9 dell'avviso pubblico di finanziamento, risultano interamente impegnabili gli euro 200.000,00 complessivamente assegnati.

Conclusa l'istruttoria e acquisita la graduatoria finale definita dalla Commissione di Valutazione, si rende necessario approvare il "Piano di assegnazione dei contributi destinati al sostegno dei progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ai Soggetti richiedenti per l'anno 2019", i dinieghi motivati all'assegnazione dei contributi e la modulistica di rendicontazione per i soggetti beneficiari.

Tenuto conto che nel Piano di assegnazione sopra citato, risulta destinatario di un contributo di Euro 10.000,00 il soggetto "Casa degli Alfieri Società Cooperativa", società cooperativa a mutualità prevalente senza fini di lucro, in adempimento degli obblighi di allineamento del piano dei conti integrato introdotto dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i., è stato necessario chiedere di imputare correttamente la somma di Euro 10.000,00 con lo spostamento dei fondi dal capitolo 182840 al

capitolo 176750, che presenta un conto finanziario coerente con suddetta la tipologia di beneficiario.

In esecuzione di quanto sopra, con la Deliberazione di Giunta n. 25-650 del 6/12/2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per l’anno 2019 e 2020 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla Missione 05 Programma 02 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A20)” sono state approvate le variazioni compensative richieste, a seguito della quale gli uffici regionali competenti hanno provveduto ad effettuare le registrazioni contabili necessarie.

Pertanto, con la presente determinazione si procede ad approvare:

- la graduatoria finale definita dalla Commissione di Valutazione,
- il “Piano di assegnazione dei contributi destinati al sostegno dei progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ai Soggetti richiedenti per l’anno 2019” per un importo complessivo di Euro 200.000,00,
- i dinieghi motivati all’assegnazione dei contributi
- la modulistica di rendicontazione per i soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

vista la legge 27 settembre 2007, n. 167 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la scienza e la cultura - UNESCO”;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, 14 “Indirizzo politico-amministrativo”, 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35-8716 del 5 aprile 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-8787 del 18 aprile 2019 recante "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "L.r. 58/78 Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la determinazione dirigenziale n. 387/A2002A del 18 giugno 2019 "L.r. 11/2018, art. 13 - Approvazione dell'Avviso Pubblico di finanziamento per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di attività di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale da parte di enti privati per l'anno 2019.- Approvazione della modulistica. Prenotazione di impegno: Euro 96.000,00 sul cap. 182840/2019 - Euro 104.000,00 sul cap. n. 182840/2020";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-650 del 6 dicembre 2019, recante "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per l'anno 2019 e 2020 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla Missione 05 Programma 02 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

#### *determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018, articolo 13, nonché in attuazione dei criteri esplicitati nell'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la D.D. n. 387/A2002A del 18/06/2019 e preso atto degli esiti della Commissione di valutazione all'uopo costituita, il "Piano di assegnazione dei contributi destinati al sostegno dei progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ai Soggetti richiedenti per l'anno 2019", nei termini che seguono:

a) la graduatoria del suddetto Avviso Pubblico, nell'articolazione di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

b) il Piano di assegnazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 200.000,00 a favore di n. 14 soggetti, individuati nell'Allegato "B" parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

c) l'elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi nei confronti di n. 7 soggetti, di cui all'allegato "C" parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale

- di annullare la prenotazione dell'impegno n. 8064/2019 di Euro 96.000,00 sul capitolo 182840/2019 e la prenotazione dell'impegno n. 1158/2020 di Euro 104.000,00 sul capitolo 182840/2020, Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;

- di impegnare la somma di Euro 200.000,00, destinata all'assegnazione dei contributi ai soggetti di cui all'allegato B alla presente determinazione dirigenziale, nel seguente modo:

– per la somma di Euro 4.800,00 con impegno sul capitolo 176750/2019 (Missione 5, Programma 2) del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;

– per la somma di Euro 5.200,00 con impegno sul capitolo 176750/2019 (Missione 5, Programma 2) del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.01.04.03.99.000;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3;

– per la somma di Euro 91.200,00 con impegno sul capitolo 182840/2019 (Missione 5, Programma 2) del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;

– per la somma di Euro 98.800,00 con impegno sul capitolo 182840/2020 (Missione 5, Programma 2) del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.01.04.04.01.001;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3;

- di dare atto che si procederà, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i., alla emissione degli atti di liquidazione relativi ai contributi di cui al presente atto a favore dei soggetti beneficiari come segue:

- una prima quota, pari al 48% dell'importo assegnato, indicata a titolo di acconto nell'allegato "B" della presente determinazione, ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale e successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo;

- una seconda quota, pari al restante 52% dell'importo assegnato e indicata nell'allegato "B" della presente determinazione a titolo di saldo, nell'anno 2020, ad avvenuta presentazione della rendicontazione da parte del beneficiario;

- di approvare, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 1 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 s.m.i, la seguente modulistica - allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale - che dovrà essere utilizzata dai beneficiari ai fini della rendicontazione dei contributi assegnati con il presente provvedimento :

- relazione a consuntivo sull'attività svolta (Rela\_IMMA), di cui all'Allegato "D";
- rendiconto per categorie di spesa e di entrata in forma di autocertificazione e elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Rend\_IMMA), di cui all'Allegato "E".

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dai beneficiari nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

I pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore  
Raffaella Tittone

MCT/PSM/FC

Allegato

n. istanza	ENTE RICHIEDENTE	Comune	prov	Attività proposta	Punteggio
8275	Associazione Memoria viva comitato da liberati a liberi	Canelli	AT	Ricamo - Il corredo	76
8284	Associazione Un Ponte Per	Roma	RM	Amanar La cultura tuareg dal Sahara al Piemonte	74
8272	Pro Loco Vernante	Vernante	CN	Il "Vernantin", La tradizione in un coltello	73
8280	Contempora	Pianezza	TO	Eredità Culturali Immateriali dei Tesori "viventi"	70
8289	Casa degli Alfieri società cooperativa	Castagnole Monferrato	AT	Banco delle Memorie: La Tavola d'Antan – tramandare i saperi, tramandare i sapori	69
8229	Associazione MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio	Torino	TO	L'Arte Pubblica come progetto partecipato di valorizzazione dei territori	68
8210	Associazione Museo Arti e Mestieri di un tempo Onlus	Cisterna d'Asti	AT	Contemporaneamente passato e presente	68
8282	Sphaeristerium	Bubbio	AT	Giostra - Giochi storici rituali antichi	66
8247	Parco culturale Alta Langa	Monesiglio	CN	Banca del fare. La formazione e il valore della cultura immateriale	62
8269	Associazione Octavia	Scarnafigi	CN	"Open Octavia" – Accessibilità e diffusione del patrimonio culturale immateriale	61
8266	Associazione l'Astigiano 3.0	Asti	AT	Comunicare la Bellezza II	61
8020	Istituto nazionale di architettura sez. Piemonte	Torino	TO	Scandagli	60
8237	L'UniversiCa' la bottega dei mestieri	Druogno	VB	ME.MO Memorie e montagne 2019	60
8258	Associazione culturale e ricreativa Per Fumum	Torino	TO	Incensum	54
8231	Stuffilm Creativeye a.p.s.	Bra	CN	Echi. Storie di genti, tradizioni e territori delle valli alpine piemontesi.	45

N. GRA DUA TORI A	n. istanza	SOGGETTO RICHIEDENTE	Comune	prov	Attività proposta	Punteggio ottenuto	Contributo richiesto	percentuale di conversione dei punti in contributo	Risultato (arrotondato ai sensi paragrafo 9.6 dell'Avviso)	ridistribuzione delle risorse non assegnate (cfr. 9.8 dell'Avviso)	NOTE	contributo assegnato	QUOTA ACCONTO	QUOTA SALDO
1	8275	Associazione Memoria viva comitato da liberati a liberi	Canelli	AT	Ricamo - Il corredo	76	7.985,00	80%	6.400,00	1.585,00		7.985,00	3.832,80	4.152,20
2	8284	Associazione Un Ponte Per	Roma	RM	Amanar La cultura tuareg dal Sahara al Piemonte	74	5.200,00	80%	4.200,00	0,00	In base al paragrafo 9.7 dell'avviso, il contributo è elevato all'importo minimo di Euro 5.000,00	5.000,00	2.400,00	2.600,00
3	8272	Pro Loco Vernante	Vernante	CN	Il "Vernantin", La tradizione in un coltello	73	5.030,00	80%	4.000,00	0,00	In base al paragrafo 9.7 dell'avviso, il contributo è elevato all'importo minimo di Euro 5.000,00	5.000,00	2.400,00	2.600,00
4	8280	Contemporanea	Pianezza	TO	Eredità Culturali Immateriali dei Tesori "viventi"	70	5.500,00	80%	4.400,00	0,00	In base al paragrafo 9.7 dell'avviso, il contributo è elevato all'importo minimo di Euro 5.000,00	5.000,00	2.400,00	2.600,00
5	8289	Casa degli Alfieri società cooperativa	Castagnole Monferrato	AT	Banco delle Memorie: La Tavola d'Antan – tramandare i saperi, tramandare i sapori	69	10.000,00	70%	7.000,00	3.000,00		10.000,00	4.800,00	5.200,00
6	8229	Associazione MAU Museo d'Arte Urbana Campidoglio	Torino	TO	L'Arte Pubblica come progetto partecipato di valorizzazione dei territori	68	9.250,00	70%	6.500,00	2.750,00		9.250,00	4.440,00	4.810,00
7	8210	Associazione Museo Arti e Mestieri di un tempo Onlus	Cisterna d'Asti	AT	Contemporaneamente passato e presente	68	10.000,00	70%	7.000,00	3.000,00		10.000,00	4.800,00	5.200,00
8	8282	Sphaeristerium	Bubbio	AT	Giostra - Giochi storici rituali antichi	66	10.000,00	70%	7.000,00	3.000,00		10.000,00	4.800,00	5.200,00
9	8247	Parco culturale Alta Langa	Monesiglio	CN	Banca del fare. La formazione e il valore della cultura immateriale	62	50.000,00	70%	35.000,00	15.000,00		50.000,00	24.000,00	26.000,00
10	8269	Associazione Octavia	Scarnafigi	CN	"Open Octavia" – Accessibilità e diffusione del patrimonio culturale immateriale	61	11.615,00	70%	8.100,00	3.515,00		11.615,00	5.575,20	6.039,80
11	8266	Associazione l'Astigiano 3.0	Asti	AT	Comunicare la Bellezza II	61	20.000,00	70%	14.000,00	6.000,00		20.000,00	9.600,00	10.400,00
12	8020	Istituto nazionale di architettura sez. Piemonte	Torino	TO	Scandagli	60	8.320,00	70%	5.800,00	2.500,00		8.300,00	3.984,00	4.316,00
13	8237	L'UniversiCa' la bottega dei mestieri	Druogno	VCO	ME.MO Memorie e montagne 2019	60	21.000,00	70%	14.700,00	6.300,00		21.000,00	10.080,00	10.920,00
14	8258	Associazione culturale e ricreativa Per Fumum	Torino	TO	Incensum	54	30.000,00	60%	18.000,00	8.850,00	I resti sono attribuiti sino ad esaurimento delle risorse disponibili (paragrafo 9.8)	26.850,00	12.888,00	13.962,00
<b>TOTALE</b>												<b>200.000,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>104.000,00</b>

<i>Nr. Istanza</i>	<i>Soggetto richiedente</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Motivazione del diniego</i>
8231	Stuffilm Creativeye a.p.s.	Bra	CN	Il soggetto richiedente non raggiunge la soglia minima di 50 punti, per cui non è ammesso al contributo, così come previsto dal punto 9.2 dell'avviso pubblico di finanziamento.
7945	Associazione Nazionale Carabinieri, sezione "Salvo d'Acquisto" di Chivasso	Chivasso	TO	L'attività presentata non risulta tra quelle ammesse a contribuzione regionale per l'anno 2019 (cfr. 4.4 dell'Avviso)
8023	Fondazione Tancredi di Barolo	Torino	TO	Il soggetto richiedente è escluso dalla partecipazione in quanto risulta avere stipulato una convenzione per l'anno in corso con la Direzione A20000 (cfr. punto 3.1.a) dell'Avviso pubblico di finanziamento)
8271	Associazione Culturale Antonella Salvatico	La Morra	CN	L'istanza non è ammissibile in quanto risulta pervenuta oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico (cfr. 6.1)
8287	Consorzio per la valorizzazione e la tutela del porro Cervere	Cervere	CN	Il soggetto richiedente non risulta essere un soggetto configurato come previsto dal punto 3.1.a) dell'Avviso pubblico.
8288	Associazione Culturale Pubblico-08	Ivrea	TO	L'istanza non è ammissibile in quanto risulta pervenuta oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico (cfr. 6.1)
8292	Circolo culturale sardo Su Nuraghe	Biella	BI	L'istanza non è ammissibile in quanto risulta pervenuta oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico (cfr. 6.1)

**Legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 art. 13**

***“Interventi di Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale”***

**Bando anno 2019**

**RELAZIONE FINALE DELL'INIZIATIVA SVOLTA NELL'ANNO 2019**

**DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO:**

\_\_\_\_\_

**OGGETTO DELL'INIZIATIVA:**

\_\_\_\_\_

**LEGALE RAPPRESENTANTE:**

\_\_\_\_\_

Luogo e data di sottoscrizione

.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
*(Timbro e Firma leggibile per esteso)*

.....

**RENDICONTAZIONE**

**L.R. 11/2018 ART. 13 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE - BANDO ANNO 2019**

Modulo da compilare e da allegare al Rendiconto dell'attività e all'altra documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 del 8 maggio 2017. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o .pdf.p7m via PEC all'indirizzo: **musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti  
UNESCO  
Via Bertola, 34  
10122 TORINO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,  
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

<b>Il/La sottoscritto/a</b> (cognome e nome):	
<b>nato/a</b> a (Comune – sigla provinciale):	
<b>il</b> (data di nascita):	
<b>residente</b> in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di **rappresentante legale** della

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
<b>ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE / ENTE NO PROFIT</b>	
<b>con sede in</b> (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
<b>titolare di codice fiscale nr.</b>	
<b>e dell'eventuale nr. di partita IVA</b>	
<b>beneficiaria/o di un contributo di</b>	Euro .....
<b>assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione</b> (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. .... del .....
<b>ai sensi de</b> (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018 art. 13
<b>a sostegno dell'iniziativa denominata</b> (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	
<b>realizzata nel periodo dal/ al</b>	

**DICHIARA CHE**

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa**, riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione / Ente no-profit / Ente sopra indicata/o. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA (**barrare con X l'opzione che ricorre in relazione al regime IVA**)

<input type="checkbox"/>	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
<input type="checkbox"/>	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del/della dichiarante

--	--

(firma leggibile per esteso)

**SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE**



## B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO, IN QUOTA-PARTE

*[In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi. Ne consegue che nel prospetto D) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.*

*La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo rappresenta il "peso" dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal beneficiario, per cui è - di norma - inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%]*

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
<b>B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
% della quota-parte destinata al progetto da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento, indicate al rigo precedente	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento, in quota-parte destinata al progetto</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

## C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE

<b>A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento, in quota-parte</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE (A + B2)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

*(Si ricorda che il totale delle spese rendicontate al rigo C) della colonna "Consuntivo" non può discostarsi dal corrispondente totale della colonna "Preventivo" in misura superiore al 25%. Nel caso di un discostamento superiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%. In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del preventivo, qualora il totale delle spese rendicontate si discosti in misura superiore al 25% del preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario ha facoltà di presentare una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve comunque essere rispettato il limite per cui il contributo non può superare il 50% delle spese effettive.)*

**D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE**

(E' obbligatoria l'esposizione degli importi del contributo regionale nelle due righe delle colonne "Preventivo" e "Consuntivo")

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
<b>CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 ART. 13</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Altri contributi della Regione Piemonte (indicare la struttura che ha assegnato il contributo)</b>		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Contributi dell'Unione Europea (indicare il Programma)</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Contributi dello Stato (indicare la struttura)</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)</b>		
-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Contributi del Comune di (indicare la denominazione)</b>		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)</b>		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Risorse proprie</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Quote associative</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Quote di iscrizione</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Quote o rette di partecipazione</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Vendita (cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale promozionale)</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Biglietteria</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Altri proventi (indicare la tipologia del provento)</b>		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
<b>Erogazioni liberali</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**E) SALDO CONTABILE**

[Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va inserito il contributo assegnato ai sensi della L.r. 11/2018 art. 13); un saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)]

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
<b>D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>E) SALDO CONTABILE (D - C)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**AVVERTENZA**

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo. fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-produzione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Luogo e data di sottoscrizione

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

.....

(firma leggibile per esteso o firma digitale)

